



---

IMPIANTO DI RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON  
PERICOLOSI

RIESAME CON VALORE DI RINNOVO  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
A.I.A. N. STINQ – UD/AIA/100

---

### *SINTESI NON TECNICA*

---

#### **CONSULENZA:**

*Massaro David*

#### **Studio AM. & CO. Srl**

Sede Legale: Via dell'Elettricità n. 3/d 30175 Marghera (VE)

Sede Operativa: via delle Industrie n. 29/h 30020 Marcon (VE)

Tel. 041.5385307 Fax. 041.2527420

e-mail: david.massaro@studioamco.it

Pec: studioamcosrl@pec.it

**STUDIO AM. & CO. S.R.L.**

CONSULENZA AMBIENTALE

PROGETTAZIONE IMPIANTI

QUALITÀ (ISO 9001:2000 - ISO 14001)

FORMAZIONE PROFESSIONALE

CONSULENZA ADR

IGIENE E SICUREZZA

---

**PROPONENTE: FRIULANA COSTRUZIONI Srl**

---

#### **Sede legale**

Via Diego di Natale n° 20/22

33039 Sedegliano (UD)

Tel 0432 915284 -Fax 0432 915870

#### **Sede impianto**

via Prati di Loreto n°34

loc. Pannellia - 33033 Codroipo (UD)

Tel 0432 815347 -Fax 0432 820547

---

**INDICE**

<b><u>1 – PREMESSA .....</u></b>	<b><u>3</u></b>
<b><u>2 – ATTIVITA' IPPC SVOLTE NELL'INSTALLAZIONE .....</u></b>	<b><u>4</u></b>
<b><u>3 – INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE .....</u></b>	<b><u>6</u></b>
3.1 DATI CATASTALI.....	6
3.2 INQUADRAMENTO URBANISTICO .....	6
<b><u>4 – EVOLUZIONE NEL TEMPO DELL'INSTALLAZIONE .....</u></b>	<b><u>6</u></b>
<b><u>5 – CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'INSTALLAZIONE .....</u></b>	<b><u>8</u></b>
<b><u>6 – ATTIVITA' DI RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI AUTORIZZATE     COMPRESSE MODIFICHE RICHIESTE .....</u></b>	<b><u>9</u></b>
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E SMALTIMENTO .....	9
6.2 CODICI EER AUTORIZZATI .....	9
6.3 STRUTTURA FUNZIONALE DELL'INSTALLAZIONE .....	13
6.4 MODALITÀ DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI .....	14
6.5 FLUSSI DI PROCESSO NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI .....	16
6.5.1 Mero stoccaggio (R13/D15) con eventuale Accorpamento (R12/D13) ed eventuale sconfezionamento (R12).....	16
6.5.2 Pressatura .....	17
6.6 APPARECCHIATURE UTILIZZATE .....	18
<b><u>7 - POTENZIALITA' DELL'INSTALLAZIONE .....</u></b>	<b><u>18</u></b>
<b><u>8 - FONTI DI RUMORE .....</u></b>	<b><u>18</u></b>
<b><u>9 - CONSUMI IDRICI .....</u></b>	<b><u>19</u></b>
<b><u>10 - CONSUMI ENERGETICI.....</u></b>	<b><u>19</u></b>
<b><u>11 - EMISSIONI IN ATMOSFERA AUTORIZZATE.....</u></b>	<b><u>19</u></b>
<b><u>12 - SCARICHI IDRICI AUTORIZZATI.....</u></b>	<b><u>20</u></b>

## 1 – PREMESSA

La ditta Friulana Costruzioni Srl, oltre a svolgere attività di costruzione e demolizione di fabbricati e strutture viarie nel territorio italiano, gestisce un’installazione AIA autorizzata dalla Regione Friuli Venezia Giulia all’interno di un fabbricato ubicato in via Prati di Loreto n. 34 – Z.I. Pannelia in comune di Codroipo (UD).

Il presente documento costituisce la Sintesi non Tecnica allegata all’istanza di Riesame con valenza di rinnovo che la ditta proponente presenta alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’art. 29-octies del D.Lgs n. 152/2006 e affronta le argomentazioni richieste dalle linee guida regionali.

Rispetto alla situazione attualmente autorizzata nell’istanza di riesame la ditta richiede alcune modifiche non sostanziali, quali:

- a) Rinuncia a ricevere rifiuti pericolosi non di interesse, afferenti ai seguenti codici EER: 061304\*, 101309\* e 160111\*;
- b) Ampliamento dell’estensione del settore di conferimento;
- c) Possibilità di sottoporre a pressatura anche il rifiuto CER 170604 “Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03” (ad oggi autorizzati i soli rifiuti CER 170601\* e 170603\*);
- d) Raddoppio del numero di cassoni adibiti allo stoccaggio del rifiuto CER 150106 “Imballaggi in materiali misti” e rilocalizzazione (da area H ad area T) del cassone di stoccaggio del rifiuto CER 170604 “Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601\* e 170603\*” con riduzione della volumetria dello stesso (da 30 mc a 5 mc);

## 2 – ATTIVITA' IPPC SVOLTE NELL'INSTALLAZIONE

L'attività di gestione rifiuti svolta dalla ditta Friulana Costruzioni Srl è così inquadrabile:

### Classificazione Ante D.Lgs n. 46/2014:

- Codice IPPC: 5.1 *“impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del 16 giugno 1975 del Consiglio, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno”;*

### Classificazione Post D.Lgs n. 46/2014:

- Codice IPPC: 5.1 *Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Ton. al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: lettera d) ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;*
- Codice IPPC: 5.5 *Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Ton., eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti*

### Attività non IPPC

Le attività non IPPC svolte dalla ditta sono le seguenti:

- a) **D13** *“Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12” di rifiuti non pericolosi;*

- b) **D14** “*Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13*” di rifiuti non pericolosi;
- c) **D15** “*Deposito preliminare prima di una delle operazioni da D1 a D14*” di rifiuti non pericolosi
- d) **R12** “*Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11*” di rifiuti non pericolosi;
- e) **R13** “*Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)*” di rifiuti non pericolosi;

### **Attività accessorie**

Presso l'installazione è presente un laboratorio per le analisi dei materiali contenenti amianto, finalizzato a condurre test al fine di determinare la presenza o meno di amianto sui rifiuti gestiti con le seguenti tecniche di analisi: microscopia ottica in contrasto di fase MOCF, infrarosso FT-IR e similari.

Le operazioni di preparazione dei campioni sono eseguite sotto cappa aspirante che convoglia al camino E1.

### **3 – INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE**

Nel seguito vengono riportate le principali caratteristiche e peculiarità urbanistiche dell'area su cui sorge l'installazione della ditta Friulana Costruzioni Srl.

#### **3.1 DATI CATASTALI**

Le coordinate catastali dell'area di intervento sono le seguenti:

Censuario Comune di Codroipo

Foglio n. 11

Mappale n. 219

#### **3.2 INQUADRAMENTO URBANISTICO**

Dal punto di vista urbanistico l'area di intervento è classificata dal vigente strumento urbanistico come Z.T.O. D2 "Destinata ad attività artigianali e piccoli insediamenti industriali".

### **4 – EVOLUZIONE NEL TEMPO DELL'INSTALLAZIONE**

L'installazione della Friulana Costruzioni Srl è nata inizialmente come punto logistico dei rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti dalla ditta medesima nei lavori di cantieristica edile e bonifica di beni e manufatti contenenti amianto che la stessa svolge in numerosi cantieri dislocati prevalentemente nel territorio regionale di appartenenza ma anche in altre regioni d'Italia. Successivamente la ditta ha aperto, in minor parte, anche al conferimento dei rifiuti da parte di terzi.

Storicamente l'installazione AIA oggetto di intervento è stata soggetta al rilascio delle seguenti autorizzazioni e pareri:

- a) Decreto n. 1203 SCR 1003 rilasciato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, inerente l'esclusione del progetto iniziale dall'iter di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale previsto dall'art. 20 (ora 19) del D.Lgs n. 152/2006;
- b) Decreto del Direttore del Servizio Regionale competente in materia di AIA n. 1213/AMB del 16 maggio 2012, recante l'approvazione del progetto dell'installazione;
- c) Decreto del Direttore del Servizio Regionale competente in materia di AIA n. 2333/AMB del 3 dicembre 2014 di modifica e aggiornamento del precedente decreto;
- d) Decreto del Direttore del Servizio Regionale competente in materia di AIA n. 535/AMB del 7 aprile 2015 di modifica e aggiornamento del Decreto di cui al punto b);
- e) Decreto del Direttore del Servizio Regionale competente in materia di AIA n. 2099/AMB del 27 novembre 2015 di modifica e aggiornamento del Decreto di cui al punto b);
- f) Decreto del Direttore del Servizio Regionale competente in materia di AIA n. 2499/AMB del 25 novembre 2016, di modifica e aggiornamento del Decreto di cui al punto b);
- g) Decreto del Direttore del Servizio Regionale competente in materia di AIA n. 546/AMB del 31 gennaio 2018, di modifica e aggiornamento del Decreto di cui al punto b);
- h) Decreto del Direttore del Servizio Regionale competente in materia di AIA n. 3277/AMB del 17 agosto 2020, di recepimento della modifica non sostanziale comunicata dalla ditta in data 12.02.2020 (nota acquisita al protocollo regionale n. 7278 del 14.02.2020) e successivamente integrata con note ricevute al protocollo regionale n. 13613 del 20.03.2020 e n. 26921 del 12.06.2020.

## 5 – CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'INSTALLAZIONE

Dal punto di vista strutturale l'installazione AIA si inserisce all'interno di un lotto di terreno avente estensione complessiva di 6.253 mq così organizzati:

- a) Superficie coperta: 1.777,5 mq così organizzati:
  - Area di conferimento, carico e scarico: 482,7 mq
  - Area di stoccaggio rifiuti e viabilità interna: 1.212,55 mq circa
  - Locale pressatura rifiuti: 65,62 mq circa
  - Zona uffici e spogliatoi: 265 mq circa
  - Zona ricarica muletti: 16,63 mq circa
- b) Superficie scoperta totale: 4.475,5
- c) Superficie scoperta pavimentata in asfalto adibita a viabilità e parcheggio: 2.936,75 mq circa
- d) Superficie scoperta adibita a verde: 1.538,75 mq circa

L'intera attività di gestione rifiuti, dal conferimento, al deposito, alla pressatura viene interamente svolta in ambiente coperto, costituito da un fabbricato interamente pavimentato in c.a. che presenta dimensioni su pianta pari a circa 71 x 25 m.



## 6 – ATTIVITA' DI RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI AUTORIZZATE COMPRESSE MODIFICHE RICHIESTE

### 6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E SMALTIMENTO

Vengono nel seguito brevemente elencate le attività di recupero (Allegato C alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e ssmmii) e smaltimento (Allegato B alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e ssmmii) attualmente autorizzate dalla Regione Friuli Venezia Giulia:

- f) **D13** “Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12”;
- g) **D14** “Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13”;
- h) **D15** “Deposito preliminare prima di una delle operazioni da D1 a D14”
- i) **R12** “Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11”
- j) **R13** “Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)”;

### 6.2 CODICI EER AUTORIZZATI

Le tipologie di rifiuti conferibili all’installazione della ditta Friulana Costruzioni Srl ai sensi dell’Allegato D alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 sono classificate come Pericolose e Non Pericolose e sono riassunte nella tabella seguente, associando anche le relative attività di recupero e smaltimento. In tratteggio barrato le tipologie di rifiuti attualmente autorizzate ma per le quali in sede di riesame si richiede la cancellazione.

CER	DESCRIZIONE	AREA DI STOCCAGGIO	OPERAZIONI	
061304*	rifiuti della lavorazione dell'amianto	A-B-C-D-E-G	D15	solo deposito
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesima HP di pericolo
101309*	Rifiuti della fabbricazione di amianto	A-B-C-D-E-G	D15	solo deposito

CER	DESCRIZIONE	AREA DI STOCCAGGIO	OPERAZIONI	
	<del>cemento, contenenti amianto</del>		D13	<del>deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo</del>
150101	imballaggi in carta e cartone	H	D15	solo deposito
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
			R13	solo deposito
			R12	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER
150106	imballaggi in materiali misti	T - H	D15	solo deposito
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
			R13	solo deposito
			R12	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	A-B-C-D-E-G	D15	solo deposito
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
			R13	solo deposito
			R12	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressioni vuoti	A-B-C-D-E-G	D15	solo deposito
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), Stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	A-B-C-D-E-G	D15	solo deposito
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
			R13	solo deposito
			R12	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER
460111*	<del>Pastiglie per freni, contenenti amianto</del>	<del>A-B-C-D-E-G</del>	<del>D15</del>	<del>solo deposito</del>
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
170201	Legno	T	D15	solo deposito

CER	DESCRIZIONE	AREA DI STOCCAGGIO	OPERAZIONI	
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
			R13	solo deposito
			R12	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER
170202	Vetro	H	D15	solo deposito
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
			R13	solo deposito
			R12	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER
170301*	Miscela bituminose contenenti catrame di carbone	A-B-C-D-E-G	D15	solo deposito
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
			R13	solo deposito
			R12	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER
170302	Miscela bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	A-B-C-D-E-F-G	D15	solo deposito
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
			R13	solo deposito
			R12	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER. Sconfezionamento
170405	Ferro e acciaio	T	R13	solo deposito
			R12	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER
170503*	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	A-B-C-D-E-G	D15	solo deposito
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
			R13	solo deposito
			R12	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui	A-B-C-D-E-G	D15	solo deposito

CER	DESCRIZIONE	AREA DI STOCCAGGIO	OPERAZIONI	
	alla voce 17 05 03		D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
			R13	solo deposito
			R12	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER
170601*	materiali isolanti contenenti amianto	A-B-C-D-E-G	D15	solo deposito
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
			D14	Pressatura
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	A-B-C-D-E-G	D15	solo deposito
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
			R13	solo deposito
			R12	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER
			D14	Pressatura
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	A-B-C-D-E-G-T	D15	solo deposito
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
			D14	Pressatura*
			R12	Pressatura*
			R13	solo deposito
			R12	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER. Sconfezionamento
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	A-B-C-D-E-G	D15	solo deposito
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
170802	Materiali da costruzione a base di	H	D15	solo deposito

CER	DESCRIZIONE	AREA DI STOCCAGGIO	OPERAZIONI	
	gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01		D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
			R13	solo deposito
			R12	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER. Sconfezionamento
191301*	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni contenenti sostanze pericolose	A-B-C-D-E-G	D15	solo deposito
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
			R13	solo deposito
			R12	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER
191302	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	A-B-C-D-E-G	D15	solo deposito
			D13	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER e medesime HP di pericolo
			R13	solo deposito
			R12	deposito con accorpamento di partite aventi medesimo CER

**Tabella n. 1**

\* attività attualmente non autorizzata ma inserita in sede di riesame con valenza di rinnovo

### 6.3 STRUTTURA FUNZIONALE DELL'INSTALLAZIONE

Come emerge dall'elaborato cartografico Tavola 02, tutte le attività di gestione rifiuti svolte presso l'installazione sono condotte all'interno del fabbricato produttivo. Nessuna operazione è condotta su superficie esterna. La struttura funzionale dell'installazione è così organizzata:

- 1) Pesa: area in cui staziona il sistema di pesatura interrato che consente la verifica quantitativa dei rifiuti in ingresso e uscita dall'installazione;
- 2) Area di carico/scarico materiale: area posta in prossimità del sistema di pesatura ove, mediante muletto, i rifiuti vengono scaricati dall'automezzo che li conferisce;

- 3) Area di Pre-stoccaggio comune per operazioni di D15 ed R13: area di stoccaggio a terra ove vengono temporaneamente stoccati i rifiuti pericolosi e non pericolosi successivamente allocati nelle aree A, B, C, D, E e G;
- 4) Area A: area di stoccaggio su scaffali di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- 5) Area B: area di stoccaggio su scaffali di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- 6) Area C: area di stoccaggio su scaffali di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- 7) Area D: area di stoccaggio su scaffali di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- 8) Area E: area di stoccaggio su scaffali di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- 9) Area F: locale a tenuta di Pressatura rifiuti pericolosi
- 10) Area G: area di stoccaggio a terra di rifiuti pericolosi e non pericolosi
- 11) Area H: area di stoccaggio all'interno di cassoni dei rifiuti identificati dai codici EER 150101, 170202, 170604, 170802;
- 12) Area T: area di stoccaggio all'interno di cassoni dei rifiuti identificati dai codici EER 150106, 170201, 170405.

## 6.4 MODALITÀ DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI

La tabella seguente illustra le modalità di stoccaggio dei rifiuti in ingresso all'installazione ed i requisiti delle aree di stoccaggio (in tratteggio barrate le tipologie di rifiuti per le quali si rinuncia in fase di riesame).

CER	Descrizione del rifiuto	Modalità sistemi di stoccaggio	Presidi di stoccaggio
061304*	<del>rifiuti della lavorazione dell'amianto</del>	<del>Big bags — confezionamento messa in sicurezza amianto</del>	<del>Superficie coperta e pavimentata in c.a.</del>
401309*	<del>Rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, contenenti amianto</del>	<del>Big bags — confezionamento messa in sicurezza amianto</del>	<del>Superficie coperta e pavimentata in c.a.</del>
150101	Imballaggi in carta e cartone	Cassone	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
150106	Imballaggi in materiali misti	n. 2 Cassoni	Superficie coperta e pavimentata in c.a.

CER	Descrizione del rifiuto	Modalità sistemi di	Presidi di stoccaggio
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Big-Bags / cassone	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressioni vuoti	Big-Bags / cassone	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), Stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	Big-bags – confezionamento messa in sicurezza amianto per DPI Big-bags / cassoni per altro materiale	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
160111*	Pastiglie per freni, contenenti amianto	Big-bags – confezionamento messa in sicurezza amianto	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
170201	Legno	Cassone	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
170202	Vetro	Cassone	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	Big-Bags / cassone	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Big-Bags / cassone	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
170405	Ferro e acciaio	Cassone	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
170503*	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	Big-Bags / cassone	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Big-Bags / cassone	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
170601*	materiali isolanti contenenti amianto	Big-bags – confezionamento messa in sicurezza amianto	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Big-Bags / cassone	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	Big-Bags / cassone	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	Big-bags – confezionamento messa in sicurezza amianto	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	Cassone	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
191301*	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni contenenti sostanze pericolose	Big-Bags / cassone	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
191302	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	Big-Bags / cassone	Superficie coperta e pavimentata in c.a.

Tabella n. 2



Mentre la tabella seguente illustra le modalità di stoccaggio dell'unica tipologia di rifiuti prodotta dall'installazione, riconducibile alla polvere di spazzamento delle aree coperte adibite a viabilità interna e stoccaggio rifiuti.

Descrizione del rifiuto	Linea di provenienza	Modalità sistemi di stoccaggio	Presidi di stoccaggio
Rifiuti dallo spazzamento stradale	Spazzamento aree di viabilità e deposito rifiuti	Big- bag	Superficie coperta e pavimentata in c.a.
NOTE: gestito secondo il deposito temporaneo			

**Tabella n. 3**

## 6.5 FLUSSI DI PROCESSO NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI

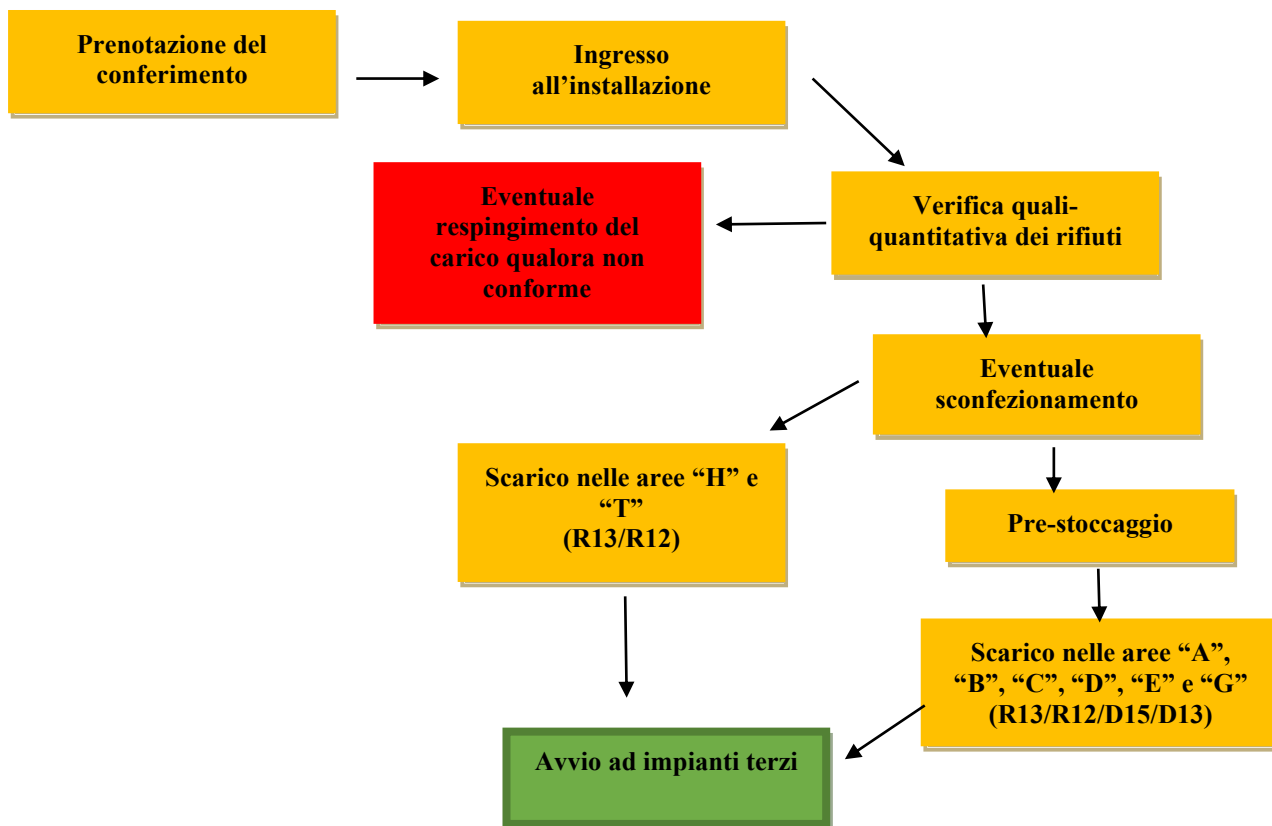
L'attività di gestione dei rifiuti svolta dalla ditta proponente può essere suddivisa in due distinte linee di flusso, vale a dire:

- 1) Mero stoccaggio (R13/D15) con eventuale Accorpamento (R12/D13) ed eventuale sconfezionamento (R12)
- 2) Pressatura (D14)

### 6.5.1 Mero stoccaggio (R13/D15) con eventuale Accorpamento (R12/D13) ed eventuale sconfezionamento (R12)

Il lay-out seguente illustra le descritte fasi di gestione.





### 6.5.2 Pressatura

La fase di pressatura dei rifiuti, attualmente autorizzata per i rifiuti CER 170601\* e 170603\* e che la ditta richiede venga implementata anche per i rifiuti CER 170604, consiste nella mera compattazione dei rifiuti per ottimizzare le fasi di stoccaggio e di successivo avvio ad impianti terzi. La ditta deve rispettare le seguenti prescrizioni autorizzative:

- 1) Le fasi di pressatura e insaccamento devono iniziare e terminare a portoni chiusi e con l'impianto di aspirazione forzata in funzione. Dopo il termine delle operazioni di pressatura i due portoni devono rimanere chiusi e deve essere mantenuta la depressione del locale per un tempo idoneo a garantire la completa aspirazione delle polveri prodotte; a tal riguardo dovrà essere redatta una adeguata istruzione operativa, corredata da documentazione, che dimostri la completa aspirazione delle polveri prodotte;

- 2) Deve essere redatta una specifica istruzione operativa che descriva le operazioni di pressatura e l'apertura/chiusura dei portoni sia in gestione automatica che manuale;
- 3) Il locale adibito a pressatura dovrà essere dotato di un sistema di misurazione della pressione interna, dotato di registrazione;

## 6.6 APPARECCHIATURE UTILIZZATE

Per l'esecuzione delle attività di gestione rifiuti, la ditta utilizza i seguenti macchinari:

- Pesa interrata per la verifica quantitativa dei rifiuti in ingresso e uscita;
- Muletto elettrico per le fasi di movimentazione, carico e scarico dei rifiuti;
- Pressa oleodinamica per la pressatura;

## 7 - POTENZIALITA' DELL'INSTALLAZIONE

Le potenzialità impiantistiche attualmente autorizzate dalla Regione Friuli Venezia Giulia sono le seguenti:

- Potenzialità giornaliera: ..... 47 Mg/giorno
- Potenzialità annuale: ..... 10.500 Mg/anno
- Stoccaggio massimo, quantità ..... 1.600 Mg
- Stoccaggio massimo, volume ..... 800 mc
- Giorni lavorativi ..... 245 giorni/anno

## 8 - FONTI DI RUMORE

Vengono nel seguito elencate le sorgenti acustiche presenti presso l'installazione:

- a) Automezzi in entrata ed uscita per e dall'impianto;
- b) Movimentazione materiali per scarico, carico e movimentazione;

- c) Riduzione volumetrica tramite pressa compattatrice
- d) Impianto di aspirazione per messa in depressione
- e) Area di lavoro

## 9 - CONSUMI IDRICI

Presso l'installazione, il consumo di risorse idriche è legato prevalentemente alla destinazione assimilata al domestico, vale a dire per i locali ad uso uffici e spogliatoi. Solamente circa il 5% è utilizzato per il raffreddamento del macchinario di pressatura.

## 10 - CONSUMI ENERGETICI

Il consumo energetico dell'installazione della ditta Friulana Costruzioni Srl è riferibile alle seguenti fasi di processo:

- 1) Uffici, spogliatoi e servizi igienici;
- 2) Illuminazione di piazzali esterni;
- 3) Apertura e chiusura dei portoni di ingresso al fabbricato e del cancello elettrico a servizio del passo carraio dell'installazione;
- 4) Ricarica dei muletti elettrici;

## 11 - EMISSIONI IN ATMOSFERA AUTORIZZATE

L'installazione AIA della ditta proponente presenta due punti di emissione in atmosfera autorizzati:

punto di emissione	descrizione	inquinante	limite mg/mc
E1	Cappa aspirante laboratorio	Fibre di amianto	0,1
E2	Aspirazione zona carico/scarico rifiuti di amianto	Fibre di amianto	0,1

Tabella n. 4

## 12 - SCARICHI IDRICI AUTORIZZATI

L'attività di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi non produce acque di processo. Le uniche emissioni idriche provengono dagli scarichi dei servizi igienici e degli spogliatoi, nonché dal dilavamento dei piazzali e delle superfici coperte. L'unico sistema di trattamento dei reflui previsto riguarda solamente lo scarico associato al dilavamento delle superfici scoperte che, come più volte argomentato, sono utilizzate per la sola viabilità e non interessate da gestione rifiuti.

La tabella seguente illustra gli scarichi autorizzati.

scarico	descrizione	trattamento	Recettore finale
SA1	Acque nere da servizi igienici assimilate alle domestiche	-	Fognatura
SA2	Acque saponate da servizi igienici assimilate alle domestiche	-	Fognatura
SM1	Acque meteoriche dilavanti le superfici coperte	-	Pozzo perdente
SM2	Acque meteoriche dilavanti le superfici scoperte	-	Pozzo perdente

Tabella n. 5

Codroipo li 26 agosto 2021

Il Gestore AIA

Firma digitale

Il Direttore Tecnico

